



**Linee guida per l'ottenimento della
"Certificazione della rintracciabilità
della filiera agroalimentare"**

Rev. 3

**Linee guida per l'ottenimento della
"CERTIFICAZIONE DELLA
RINTRACCIABILITÀ DELLA FILIERA
AGROALIMENTARE"**

0. Premessa _____
1. Scopo e campo di applicazione _____
2. Termini e Definizioni _____
3. Riferimenti normativi _____
4. Requisiti di conformità _____
5. Modalità operative _____
6. Valutazioni di conformità _____
7. Dichiarazione della conformità _____

3	Luglio 2008	Dr.ssa Federica Bianchi	Dr. Federico Mariotti
Rev.	Data	Redazione	Redazione

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 1 di 15



0. Premessa

Il presente documento vuole fornire una traccia da seguire per la valorizzazione del prodotto attraverso la certificazione volontaria del sistema di rintracciabilità della filiera agroalimentare.

La rintracciabilità è la capacità di ricostruire la storia di un prodotto e di seguire l'utilizzo dello stesso attraverso l'identificazione e la documentazione di tutte le attività, i materiali e le specifiche responsabilità degli operatori che contribuiscono alla produzione di un prodotto.

In questo ambito la certificazione si identifica come strumento finalizzato ad assicurare, con ragionevole attendibilità, una informazione completa e trasparente a tutela del consumatore attestando la garanzia e la documentazione della rintracciabilità del prodotto lungo tutte le fasi della sua elaborazione relativamente ai prodotti e componenti rilevanti, organizzazioni coinvolte, flussi materiali.

Per quanto non previsto dal presente documento si rimanda integralmente alla norma ISO 22005:2007.

1. Scopo e campo di applicazione

Lo scopo del presente documento è quello di definire i principi e di specificare i requisiti per l'attuazione di un sistema di rintracciabilità di filiera per i prodotti agroalimentari.

Esso si applica al Richiedente che intende certificare la storia documentata di un prodotto agroalimentare e le specifiche responsabilità tramite l'identificazione e la registrazione dei flussi materiali e delle organizzazioni che concorrono alla formazione, commercializzazione e fornitura del prodotto.

2. Termini e Definizioni

2.1 Richiedente: Organizzazione che coordina la filiera agroalimentare e che richiede a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria soc. cons. a r.l. (3A PTA, in breve) la certificazione della rintracciabilità della filiera agroalimentare.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 2 di 15



Linee guida per l'ottenimento della "Certificazione della rintracciabilità della filiera agroalimentare"

Rev. 3

2.2 **Concessionario:** Organizzazione alla quale l'organismo di certificazione 3A PTA ha rilasciato la certificazione di conformità.

2.3 Vedasi definizioni riportate nella traduzione della norma ISO 22005:2007 nel § 4.

3. Riferimenti normativi

UNI CEI EN 45011:1999 – Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti

ISO 22005:2007 – Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari – Principi generali per la progettazione ed attuazione

RDC 18 Regolamento di Controllo ISO 22005:2007

REG-DIS "Guida per la predisposizione del Disciplinare Tecnico per i Prodotti Agroalimentari oggetto di Certificazione Volontaria";

RDC 00 "Regolamento 3A PTA per la certificazione di conformità dei prodotti agroalimentari";

REG-MAR "Regolamento per l'Uso del Logo 3A PTA e dei Marchi nella certificazione di Prodotto Regolamentata e Volontaria".

Anche se non fisicamente riportate, si intendono richiamate di seguito tutte le norme cogenti applicabili ai flussi materiali rilevanti che intervengono nella filiera agroalimentare.

4. Requisiti di conformità

I requisiti di conformità sono rappresentati dai contenuti della norma ISO 22005:2007 di cui, a mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito la traduzione non ufficiale in italiano. Tuttavia si rimanda integralmente alla versione della norma in lingua inglese, come da UNI EN ISO 22005:2008.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 3 di 15



Traduzione ISO 22005:2007

INTRODUZIONE

Un sistema di rintracciabilità è un utile mezzo per assistere un'organizzazione che opera nel settore agro-alimentare a raggiungere gli obiettivi prefissati dal sistema gestionale.

La scelta del sistema di rintracciabilità è influenzata dai regolamenti, dalle caratteristiche del prodotto e dalle aspettative del consumatore.

La complessità del sistema di rintracciabilità può variare in base alle caratteristiche del prodotto e agli obiettivi prefissi.

L'attuazione di un sistema di rintracciabilità da parte di un'organizzazione dipende da:

- Limiti tecnici dell'organizzazione e dei prodotti (es. natura delle materie prime, dimensione dei lotti, procedure di conservazione e trasporto, lavorazione e confezionamento);
- Vantaggi economici nell'applicazione di tale sistema.

L'uso di un sistema di rintracciabilità è insufficiente a raggiungere la sicurezza alimentare.

RINTRACCIABILITÀ NELLA CATENA AGRO-ALIMENTARE – PRINCIPI GENERALI, REQUISITI DI BASE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE –

1. SCOPO

Questo *International Standard* fornisce i principi e i requisiti specifici di base per la progettazione e realizzazione di un sistema di rintracciabilità nella catena agro-alimentare.

Tale norma è stata concepita in modo abbastanza flessibile per permettere alle organizzazioni del settore agro-alimentare di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il sistema di rintracciabilità è uno strumento tecnico per assistere un'organizzazione ad adattarsi agli obiettivi preposti ed è utilizzabile, quando necessario, a determinare la storia o la collocazione di un prodotto o altre componenti rilevanti.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA



2. RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA

I seguenti riferimenti sono indispensabili per l'applicazione di questo documento. Per i riferimenti datati applicare solo l'edizione citata.

Per i riferimenti privi di data applicare l'ultima edizione (inclusendo le revisioni).

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Per il raggiungimento degli scopi di questo documento sono applicati i termini e le definizioni fornite nell'ISO 22000 e le seguenti:

3.1 **Prodotto:** risultato di un processo.

Nota: per prodotto si può considerare anche il materiale di confezionamento.

3.2 **Processo:** Insieme di correlazioni o interazioni di attività con cui si trasformano input in output.

Nota1: Gli input di un processo sono generalmente output di altri processi;

Nota2: I processi in un'organizzazione sono di solito pianificati e controllati in base a condizioni prestabilite al fine di aumentarne il valore;

Nota3: Un processo, in cui la conformità di altri prodotti ottenuti non può essere immediatamente o economicamente verificata è generalmente considerato un "Processo speciale".

3.3 **Lotto:** Set di unità di prodotto che è stato ottenuto o lavorato o confezionato in condizioni simili.

Nota1: Il lotto è determinato dai parametri stabiliti anticipatamente dall'organizzazione;

Nota2: Un set di unità potrebbe essere ridotto ad una singola unità di prodotto.

3.4 **Identificazione del lotto:** Processo che assegna un unico codice ad un lotto.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento.



Linee guida per l'ottenimento della "Certificazione della rintracciabilità della filiera agroalimentare"

Rev. 3

3.5 **Location:** Luogo di produzione, lavorazione, distribuzione, conservazione e trattamento dalla prima lavorazione al consumo.

3.6 **Rintracciabilità:** Facoltà (competenza) di seguire i movimenti di materie alimentari o cibi attraverso specifiche tappe di produzione, lavorazione e distribuzione.

Nota1: Modulato in base ai riferimenti;

Nota2: il movimento dei prodotti può essere collegato all'origine dei materiali, alla storia della lavorazione o alla distribuzione degli stessi.

Nota3: I termini come "rintracciabilità documentale", "rintracciabilità informatica" o "rintracciabilità commerciale" possono essere annullati.

3.7 **Catena Agro-alimentare:** Serie di tappe e operazioni implicate nella produzione, lavorazione, distribuzione e confezionamento di prodotti agricoli e alimenti dall'origine al consumo.

3.8 **Flusso di materiali:** Movimento di alcuni materiali attraverso alcuni step della catena alimentare.

3.9 **Materiali:** Prodotti agricoli e alimenti.

3.10 **Organizzazione:** Gruppo di persone e servizi collegati in un piano di responsabilità, autorità e relazioni.

3.11 **Dati:** Informazioni registrate

3.12 **Sistema di rintracciabilità:** L'insieme di dati e operazioni che permettono di ottenere le informazioni desiderate riguardo un prodotto e i suoi componenti attraverso tutto il suo processo di produzione, o parte di esso, e attraverso la catena agro-alimentare.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 6 di 15



4. PRINCIPI E OBIETTIVI DELLA TRACCIABILITÀ

4.1 Generalità

Il sistema di rintracciabilità dovrebbe permettere di documentare la storia di un prodotto e/o la sua posizione nella catena agro-alimentare.

La rintracciabilità permette di trovare le cause delle Non Conformità e di ritirare o richiamare i prodotti se necessario.

Il sistema di rintracciabilità dovrebbe permettere di far un uso appropriato e migliore delle informazioni nonché di incrementare i risultati e la produttività delle organizzazioni.

Il sistema di rintracciabilità permette di raggiungere obiettivi sia dal punto di vista tecnico che economico.

Il movimento può dipendere dall'origine dei materiali, dalla storia del processo o dalla distribuzione dei prodotti agricoli o degli alimenti e può essere individuato come il gradino precedente o successivo per ogni organizzazione della catena. In linea con le criticità delle organizzazioni, può essere applicato in più parti della catena.

4.2 Principi

Il sistema di rintracciabilità deve essere:

- Verificabile;
- Applicabile costantemente (uniformemente) ed equamente;
- Applicabile ai risultati;
- Economicamente conveniente;
- Applicabile nella pratica;
- In accordo con ogni regolamento o politica;
- In accordo con requisiti definiti e precisi.

4.3 Obiettivi

Nello sviluppo di un sistema di rintracciabilità della catena agro-alimentare è necessario identificare gli specifici obiettivi che si vogliono raggiungere. Gli obiettivi devono prendere in considerazione i principi espressi nel punto 4.2.

Esempi di obiettivi sono i seguenti:

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA



- sostenere la sicurezza alimentare e/o obiettivi di qualità;
- soddisfare le esigenze dei consumatori;
- determinare la storia o l'origine del prodotto;
- facilitare la sospensione o il ritiro dei prodotti;
- individuare le organizzazioni responsabili nella catena agro-alimentare;
- facilitare la verifica di specifiche informazioni sul prodotto;
- comunicare le informazioni ai principali stakeholders e consumatori;
- seguire ogni normativa o politica regionale, nazionale o internazionale applicabile;
- migliorare i risultati e incrementare la produttività e i profitti delle organizzazioni.

5. PIANIFICAZIONE

5.1 Considerazioni generali sulla pianificazione

Il sistema di rintracciabilità è uno strumento che deve essere pianificato all'interno di un ampio contesto di sistema gestionale.

La scelta di un sistema di rintracciabilità dovrebbe dipendere dall'equilibrio tra le differenti norme, le facilitazioni tecniche e i vantaggi economici.

Il sistema di rintracciabilità dovrebbe essere verificabile.

Ogni elemento del sistema di rintracciabilità dovrebbe essere considerato e giustificato sulla base di ogni singolo caso prendendo in considerazione gli obiettivi prefissi.

Nella pianificazione di un sistema di rintracciabilità dovrebbero essere inclusi i seguenti punti:

- Obiettivi;
- Regolamenti e normative rilevanti per la rintracciabilità;
- Prodotti e /o ingredienti (materie prime);
- Posizione nella catena agro-alimentare;
- Flusso dei materiali;

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 8 di 15



- Regolamenti informativi;
- Procedure;
- Documentazione;
- Coordinamento della catena agro-alimentare.

5.2 Scelta degli obiettivi

L'organizzazione dovrebbe porsi gli obiettivi del sistema di rintracciabilità (vedi 4.3).

5.3 Regolamenti e norme politiche

L'organizzazione dovrebbe adeguarsi alle principali normative e alle richieste della politica (*della qualità*) al fine di uniformarsi al seguente sistema di rintracciabilità.

5.4 Prodotti e/o materie prime

L'organizzazione dovrebbe identificare i principali prodotti e/o materie prime (ingredienti) al fine di raggiungere gli obiettivi del sistema di rintracciabilità.

5.5 Tappe per la pianificazione

5.5.1 Posizione nella catena agro-alimentare

La posizione dell'organizzazione all'interno della catena dovrebbe essere determinata in base all'ultima identificazione dei suoi acquirenti e consumatori.

5.5.2 Flusso dei materiali

L'organizzazione dovrebbe determinare e documentare il flusso dei materiali sotto controllo al fine di raggiungere gli obiettivi del sistema di rintracciabilità.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento.



Linee guida per l'ottenimento della "Certificazione della rintracciabilità della filiera agroalimentare"

Rev. 3

5.5.3 Regolamenti informativi

Per raggiungere gli obiettivi del sistema di rintracciabilità l'organizzazione dovrebbe definire le informazioni:

- che sono state ottenute dagli acquirenti;
- che sono collegate al prodotto e al suo processo;
- che sono state approvate dai suoi consumatori e/o acquirenti.

Nota: l'informazione ottenuta dal sistema di rintracciabilità è influenzata dagli obiettivi dello stesso e dalla posizione della organizzazione nella catena agro-alimentare.

5.6 Definizione delle procedure

Le procedure generalmente si riferiscono alla documentazione del flusso dei materiali e alle informazioni, includendo il controllo e la verifica documentale.

L'organizzazione dovrebbe stabilire le procedure che includono i seguenti punti:

- Definizione del prodotto;
- Definizione e identificazione del lotto;
- Registrazione della documentazione relativa al flusso dei materiali e delle informazioni mediatiche;
- Gestione dei dati e registrazione dei protocolli;

Per lo sviluppo e la completezza del sistema di rintracciabilità è necessario tener presente l'esistenza di sistemi operativi e manageriali adottati dall'organizzazione.

Le procedure per gestire le informazioni sulla rintracciabilità dovrebbero consentire di collegare e registrare il flusso di informazioni riguardanti le materie prime e i prodotti ove necessario.

Le procedure dovrebbero permettere di rilevare le Non Conformità nel sistema di rintracciabilità.

Tali procedure dovrebbero includere le correzioni e le Azioni Correttive.

5.7 Documentazione necessaria

L'organizzazione dovrebbe specificare quali documenti sono necessari per raggiungere gli obiettivi di questo sistema di rintracciabilità.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che Pagina 10 di 15
se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento.



Linee guida per l'ottenimento della "Certificazione della rintracciabilità della filiera agroalimentare"

Rev. 3

Un'adeguata documentazione dovrebbe includere, come minimo:

- Una descrizione dei principali step della catena;
- Una descrizione delle responsabilità per la gestione dei dati inerenti la rintracciabilità;
- Informazioni scritte o registrate che documentano le attività inerenti la rintracciabilità e i processi di fabbricazione, i flussi e i risultati delle verifiche e dei controlli;
- Una documentazione che riporta le azioni intraprese per la gestione delle Non Conformità rilevate in base alla definizione di sistema di rintracciabilità;
- I tempi di conservazione;

5.8 Coordinamento della catena Agro-Alimentare

Se un'organizzazione partecipa al sistema di rintracciabilità con altre organizzazioni gli elementi pianificati (vedere 5.1) dovrebbero essere coordinati.

I collegamenti nella catena Agro-Alimentare sono definiti in base a come ogni organizzazione individua i propri fornitori (diretti) e i clienti diretti (successivi).

Quando sorge un dubbio sulla rintracciabilità nella filiera Agro-Alimentare la soluzione sta nell'individuare gli step principali della catena, a partire dall'organizzazione che pone il quesito e nel verificare le informazioni.

Nota: una catena di un sistema di rintracciabilità può essere applicata quando le diverse parti sono definite e connesse tra loro in modo continuativo.

6. REALIZZAZIONE

6.1 Generale

L'organizzazione dovrebbe dimostrare il suo impegno nella realizzazione di un sistema di rintracciabilità stabilendo le responsabilità gestionali e fornendo risorse.

Seguendo la pianificazione e lo sviluppo di un sistema di rintracciabilità l'organizzazione dovrebbe realizzare gli step specificati nei punti 6.2 e .6.6.

Ogni organizzazione dovrebbe scegliere gli strumenti appropriati di un sistema di rintracciabilità registrando e comunicando le informazioni.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento.

Pagina 11 di 15



Linee guida per l'ottenimento della "Certificazione della rintracciabilità della filiera agroalimentare"

Rev. 3

6.2 Pianificazione della rintracciabilità

Ogni organizzazione dovrebbe stabilire un piano di rintracciabilità il quale può far parte di un più ampio sistema gestionale.

Il piano di rintracciabilità dovrebbe includere tutte le esigenze individuate.

L'organizzazione dovrebbe definire e comunicare gli incarichi e le responsabilità al suo personale.

6.4 Piano di addestramento.

Un'organizzazione dovrebbe sviluppare e realizzare un piano di addestramento.

Il personale può adempiere ad un sistema di rintracciabilità se sufficientemente preparato ed informato.

Dovrebbe essere capace di dimostrare le competenze per realizzare correttamente il sistema di rintracciabilità.

6.5 Monitoraggio

L'organizzazione dovrebbe stabilire uno schema di monitoraggio per il sistema di rintracciabilità.

6.6 Guide per gli indicatori di performance

L'organizzazione dovrebbe stabilire una guida per gli indicatori di performance al fine di misurare l'efficacia del sistema.

7. AUDIT INTERNI

L'organizzazione dovrebbe condurre audit interni con scadenze pianificate, al fine di stabilire l'efficacia del sistema e raggiungere gli obiettivi prefissati.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 12 di 15



8. RIESAME

L'organizzazione dovrebbe riesaminare il sistema di rintracciabilità a scadenze prefissate, ogni qualvolta alcuni cambiamenti riguardano gli obiettivi e/o il prodotto o il processo.

In base a queste analisi dovrebbero essere intraprese delle appropriate azioni correttive e preventive.

Ciò permette la definizione di un processo progressivo continuo.

I seguenti punti dovrebbero essere inclusi in queste analisi senza comportare limitazioni:

- Risultati del test di rintracciabilità;
- Risultati degli audit di rintracciabilità;
- Cambiamenti che interessano il prodotto o il processo;
- Informazioni sulle relazioni di rintracciabilità fornite dalle altre organizzazioni nella catena Agro-Alimentare;
- Azioni Correttive riferite alla rintracciabilità;
- Feedback del consumatore, comprese le lamentele, riferite alla rintracciabilità;
- Regolamenti nuovi o migliorati riferiti alla rintracciabilità;
- Valutazione di nuovi metodi statistici.

5. Modalità operative

Il Richiedente dovrà predisporre il Disciplinare di rintracciabilità (ovvero il documento che, sulla base della Norma ISO 22005:2007, stabilisce i requisiti specifici del prodotto e della filiera agroalimentare di cui si intende richiedere/mantenere la "Certificazione della Rintracciabilità della Filiera Agroalimentare").

Il Disciplinare di rintracciabilità dovrà riportare/richiamare, tra gli altri, quanto segue:

- organigramma del Richiedente/Concessionario;

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 13 di 15



- elenco soggetti della filiera coinvolti;
- elenco del personale qualificato avente influenza sul sistema di rintracciabilità;
- accordo tipo tra soggetti di filiera e Richiedente/Concessionario;
- procedura per la qualifica dei fornitori (di prodotti/materie prime/semilavorati e dei servizi);
- procedura per la identificazione e la rintracciabilità delle materie prime, semilavorati, prodotto finito;
- procedura per l'addestramento del personale avente influenza sul sistema di rintracciabilità;
- procedura per il controllo della documentazione;
- procedura per le Azioni Correttive e Preventive;
- procedura per l'esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- procedura per la gestione delle non conformità.

6. Valutazioni di conformità

L'Organismo di Certificazione 3A PTA effettua, mediante risorse qualificate, valutazioni di conformità presso le organizzazioni tramite verifiche ispettive, documentali e prove sul prodotto (ove applicabili) programmate e preannunciate, secondo le frequenze e le metodologie previste dal Regolamento di Controllo specifico applicabile alla rintracciabilità di filiera. Tali attività sono volte al rilascio della prima certificazione al Richiedente, e all'accertamento che il Concessionario rispetti nel tempo i requisiti di conformità previsti dal disciplinare di rintracciabilità citato e più in generale dal presente documento.

7. Dichiarazione della conformità

Il Concessionario (ovvero l'organizzazione che coordina la filiera e che ha ottenuto la certificazione di conformità A) è autorizzato, sotto la propria responsabilità, a dichiarare la rintracciabilità del prodotto di una filiera agroalimentare mediante dichiarazione sul prodotto stesso. Tale

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento.



**Linee guida per l'ottenimento della
"Certificazione della rintracciabilità
della filiera agroalimentare"**

Rev. 3

dichiarazione potrà fare riferimento agli elementi rintracciati riportati nel certificato di conformità rilasciato dall'Organismo di Certificazione 3A PTA.

3A – PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA

Società consortile a r. l. Fraz. Pantalla 06059 Todi (PG) P. IVA 01770460549 Tel +3907589571 Fax +390758957257 e-mail: info@parco3a.org Web Site: <http://www.parco3a.org>

Il presente documento è di proprietà della 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r. l. che se ne riserva tutti i diritti. È vietata la riproduzione e/o distribuzione totale o parziale del presente documento. Pagina 15 di 15